

Oggi a Milano marcia del silenzio di 100 mila metallurgici contro l'intransigenza padronale e le repressioni

Grave sfida della FIAT che annuncia massicce sospensioni

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Oggi trattative con l'Intersind: altri miglioramenti chiesti dai sindacati - Bloccate le industrie chimiche e farmaceutiche e i servizi comunali e provinciali

Aspre polemiche sulle sorti del gabinetto Rumor

De Martino definisce "sempre più improbabile un governo quadripartito"

Accuse al PSU di mantenere uno stato di allarmismo « con l'intento di spostare a destra l'asse politico » - Sostegno al monocolore sino alle elezioni di primavera

PROPOSTE DI LEGGE DEL PCI SULLE 40 ORE E SULLA SCALA MOBILE PER I PENSIONATI

Sindaco del PSIUP eletto dalle sinistre a Siena

● A Ravenna in crisi la giunta comunale DC-PSI PRI - I socialisti contro qualunque « delimitazione » nei confronti del PCI A pagina 2

NATO: gravi decisioni sull'uso delle armi nucleari

● Adottati a Bruxelles documenti conformi alle « nuove direttive » fissate dal precedente convegno nella Virginia A pagina 10

L'EUROPA ALL'AJA

SAREBBE assai facile — anche se non è perentoriamente legittimo — limitarsi a recitare la conclusione dei vertici dell'Aja. Elemento contraddittorio che ne emerge da una parte l'impegno a una maggiore intesa tra i Sei di cui il Parlamento europeo è l'espressione più evidente. Dall'altra la promessa non a caso soltanto verbale di cominciare entro l'anno venturo i negoziati con l'Inghilterra e con gli altri paesi che hanno chiesto di entrare a far parte del MEU. Una cosa certa non scatta dall'Aja: tutti sanno che accentrare l'interazione in particolare attraverso l'apporto del reclutamento a livello europeo, il governo francese, standosi porre un grosso problema nell'attuazione dell'allargamento alla Gran Bretagna. Questa contrapposizione è più o meno in attesa di un verdetto di fatto. Il vertice dell'Aja ha messo in luce la difficoltà di unire in un unico quadro concettuale le posizioni dei sei. Non è un caso che il vertice di Parigi, che è stato il primo a essere convocato, si sia svolto in un momento in cui le divergenze attorno alla questione dell'allargamento erano già in corso. Ma non è tutto. Il vertice di Parigi ha avuto il coraggio di affrontare apertamente il problema delle divergenze attorno alla questione dell'allargamento. E questo è un fatto che non si può non tenere conto.

La resistenza dell'Europa è una realtà. Il vertice di Parigi ha messo in luce la difficoltà di unire in un unico quadro concettuale le posizioni dei sei. Non è un caso che il vertice di Parigi, che è stato il primo a essere convocato, si sia svolto in un momento in cui le divergenze attorno alla questione dell'allargamento erano già in corso. Ma non è tutto. Il vertice di Parigi ha avuto il coraggio di affrontare apertamente il problema delle divergenze attorno alla questione dell'allargamento. E questo è un fatto che non si può non tenere conto.

Di Moro. È stato notato che all'Aja si è assistito ad un « depotenziamento » della azione italiana. Per una volta tanto siamo d'accordo con la constatazione della Voce Repubblicana. Ma le reazioni sono diverse. Se si guarda infatti al fondo della posizione italiana, ci si accorge facilmente del fatto che essa è motivata da un tentativo per la verità non nuovo ma questa volta particolarmente pacifica di conciliare tutto la politica di Bonn con quella di Parigi, gli interessi di Willy Brandt con quelli di Rumor e così via. Il fatto naturalmente, con la benedizione di Washington. Ora si dà il caso invece che la situazione imponesse scelte chiare e coraggiose ispirate da niente altro in fondo che dal desiderio di unire dentro e fuori del Mercato comune e l'Europa. Ma quanto lo è il gruppo di De Martino che si è formato in questi giorni? Il movimento è un fatto. Il vertice di Parigi ha messo in luce la difficoltà di unire in un unico quadro concettuale le posizioni dei sei. Non è un caso che il vertice di Parigi, che è stato il primo a essere convocato, si sia svolto in un momento in cui le divergenze attorno alla questione dell'allargamento erano già in corso. Ma non è tutto. Il vertice di Parigi ha avuto il coraggio di affrontare apertamente il problema delle divergenze attorno alla questione dell'allargamento. E questo è un fatto che non si può non tenere conto.

Il movimento è un fatto. Il vertice di Parigi ha messo in luce la difficoltà di unire in un unico quadro concettuale le posizioni dei sei. Non è un caso che il vertice di Parigi, che è stato il primo a essere convocato, si sia svolto in un momento in cui le divergenze attorno alla questione dell'allargamento erano già in corso. Ma non è tutto. Il vertice di Parigi ha avuto il coraggio di affrontare apertamente il problema delle divergenze attorno alla questione dell'allargamento. E questo è un fatto che non si può non tenere conto.



Il sindaco democristiano di Vanzago, l'industriale Ulisse Cantoni, è stato arrestato per aver sparato davanti alla sua fabbrica contro gli operai che erano andati a chiedergli quali misure l'amministrazione comunale intendesse prendere in favore dei lavoratori in lotta. Il gravissimo gesto, che ha provocato il fermento di alcuni operai, ha suscitato indignazione generale in tutta la zona, dove la tensione rimane vivissima. Nella foto: la scritta « assassinio » fatta dagli operai davanti alla fabbrica.

Nuove iniziative aggressive di Tel Aviv per riaprire la crisi

Truppe israeliane aviotrasportate attaccano il territorio libanese

Brutale spedizione contro due villaggi e un campo di profughi palestinesi - Dodici « guerriglieri » uccisi - Una compagnia USA si accorda con Israele per sfruttare il petrolio del Sinai

Mosca: è morto a 89 anni il maresciallo Vorosilov



La Tass ha annunciato la morte di Klement Vorosilov, maresciallo dell'Armata rossa, a Mosca. Vorosilov era nato il 4 febbraio 1882, aveva 87 anni e fu uno dei più famosi eroi della guerra civile. Fu il primo a essere decorato con il titolo di maresciallo dell'Unione Sovietica.

Un telegramma di Longo

Il compagno Longo ha inviato al Comitato Centrale del P.C.I. un telegramma di benvenuto per il nuovo segretario del partito, il compagno Palmiro Togliatti. Il telegramma esprime il pieno accordo e la piena collaborazione del partito con il compagno segretario.

Il vertice di Parigi ha messo in luce la difficoltà di unire in un unico quadro concettuale le posizioni dei sei. Non è un caso che il vertice di Parigi, che è stato il primo a essere convocato, si sia svolto in un momento in cui le divergenze attorno alla questione dell'allargamento erano già in corso. Ma non è tutto. Il vertice di Parigi ha avuto il coraggio di affrontare apertamente il problema delle divergenze attorno alla questione dell'allargamento. E questo è un fatto che non si può non tenere conto.

Il vertice di Parigi ha messo in luce la difficoltà di unire in un unico quadro concettuale le posizioni dei sei. Non è un caso che il vertice di Parigi, che è stato il primo a essere convocato, si sia svolto in un momento in cui le divergenze attorno alla questione dell'allargamento erano già in corso. Ma non è tutto. Il vertice di Parigi ha avuto il coraggio di affrontare apertamente il problema delle divergenze attorno alla questione dell'allargamento. E questo è un fatto che non si può non tenere conto.

Il vertice di Parigi ha messo in luce la difficoltà di unire in un unico quadro concettuale le posizioni dei sei. Non è un caso che il vertice di Parigi, che è stato il primo a essere convocato, si sia svolto in un momento in cui le divergenze attorno alla questione dell'allargamento erano già in corso. Ma non è tutto. Il vertice di Parigi ha avuto il coraggio di affrontare apertamente il problema delle divergenze attorno alla questione dell'allargamento. E questo è un fatto che non si può non tenere conto.

L'esposizione all'Accademia di Francia, a Trinità dei Monti

Realismo e socialismo di Courbet

Una lettera del 1851: «Io non sono soltanto un socialista, ma un democratico, un repubblicano, insomma un partigiano della rivoluzione, e anzitutto un realista, cioè un amico sincero della verità vera» — Courbet non propone eversioni, non anticipa né inventa nuove forme per abbattere quelle vecchie e logore, ma si attiene al vero, vi opera dentro, senza tener conto, come già aveva fatto Caravaggio, delle regole fissate dal passato — Così facendo, con la più stupefacente naturalezza, modifica le strutture stesse

La scomparsa di un protagonista delle decisive battaglie di questo secolo

Voroscilov, il decano del partito sovietico

L'ormai quasi novantenne maresciallo, morto ieri, militava tra i comunisti russi dal 1903, cioè da quando nacque il bolscevismo — Fu tra gli artefici delle forze armate sovietiche e come tale condivise tutte le responsabilità della politica militare di Stalin

Le biografie ufficiali di Voroscilov segnalano come uno dei suoi adempimenti più importanti il 1903. Ora il 1903 fu per la socialdemocrazia russa, era stata una parte importante del partito bolscevico, Voroscilov aveva allora 22 anni. Egli è morto quasi novantenne.

Scompare quindi con lui una delle ultime figure che siano state, non semplicemente testimoni, ma protagonisti di tutto l'immenso e travagliato cammino dei comunisti russi.

Protagonista e dirigente: quindi figura celebre, addirittura mitica in un certo periodo, poi invece critica e discussa. Voroscilov era il costante di Stalin e di Trozki, nettamente più anziano degli stessi Molotov e Mikojan, e uno degli altri difensori di Stalin, che abbiamo alle spalle un passato analogo al suo. Fu uno dei più vicini collaboratori di Stalin in tutto l'arco di tempo che vide affermarsi il potere assoluto sino al giorno in cui Stalin morì: proprio per questo il giudizio sulla sua attività non può essere che complesso.

Voroscilov era ancora in vita quando la sua opera si è trovata sottoposta a contestazione. Nella storia del Partito sovietico il suo nome è legato essenzialmente alla creazione delle forze armate eppure, la sua direzione presto ricevette una critica sempre più severa degli stessi militari.

Prima ancora che diventasse un dirigente la sua esistenza era stata già ricca di episodi importanti. Voroscilov era un operaio, nato in una famiglia di operai. Non solo aveva trascorso tutta l'infanzia e la prima giovinezza in uno dei più grandi centri di concentrazione industriale della Russia zarista, il bacino del Donetz. Aveva lavorato come meccanico in una impresa di proprietà tedesca a Lugansk.

In quella regione egli fece la sua esperienza di operaio-organizzatore di scioperi di artigiani bolscevici; partecipò alla rivoluzione del 1905, fu arrestato, evase, come la maggior parte dei più attivi militanti rivoluzionari di quel periodo, sebbene egli fosse già in prima fila nelle battaglie rivoluzionarie del '17, principalmente a Lugansk, e successivamente a Pietrogrado, fu solo più tardi, in massima parte nel corso della guerra civile, che si distinse come capo militare oltre che politico. In quel periodo si delinse allora così come sarebbe poi diventata famosa. L'Ucraina, di cui il Donbass è parte, fu infatti teatro di un aspro e sanguinoso scontro con le forze bianche e gli interventisti stranieri. Voroscilov fu fra i comandanti dell'Esercito rosso nel sud, e fu uno dei più attivi protagonisti di quel periodo, sebbene egli fosse già in prima fila nelle battaglie rivoluzionarie del '17, principalmente a Lugansk, e successivamente a Pietrogrado, fu solo più tardi, in massima parte nel corso della guerra civile, che si distinse come capo militare oltre che politico. In quel periodo si delinse allora così come sarebbe poi diventata famosa. L'Ucraina, di cui il Donbass è parte, fu infatti teatro di un aspro e sanguinoso scontro con le forze bianche e gli interventisti stranieri.



Gustave Courbet: «Lo spaccapietre».

Le esposizioni d'arte, organizzate ufficialmente nella passata del secolo, furono, in questi anni, l'occasione di un passaggio dalla loro natura aristocratica.

Mondatori e interessi culturali si intrecciarono di colpo, a questi avvenimenti, mutando il significato stesso del termine, in un'accezione di tipo democratico, in un'accezione di tipo socialista.

Spetta ai comunisti tra questi avvenimenti, tra questi avvenimenti pubblici, un ruolo di primo piano. Essi, infatti, sono stati i protagonisti di una rivoluzione culturale, di una rivoluzione che ha modificato il modo di concepire l'arte, di una rivoluzione che ha modificato il modo di concepire l'arte.

Questa premessa vale in modo particolare per quanto riguarda l'opera di Gustave Courbet, che ha luogo in questi giorni al palazzo di Trinità dei Monti, a Roma. L'esposizione di Courbet è un'occasione di primo piano per il nostro paese, perché il suo nome è legato a un'opera di grande importanza culturale e politica.

La vita di Courbet è stata una vita di lotta, di impegno, di sacrificio. Ha vissuto in un'epoca di grandi trasformazioni, di grandi scoperte, di grandi ideologie. Ha cercato di esprimere, attraverso la sua arte, il suo senso di appartenenza a una causa, a una lotta, a una rivoluzione.

Il pensiero e l'opera di Courbet sono stati oggetto di una ricerca, di una indagine, di una analisi. Si è cercato di comprenderne il significato, di comprenderne il valore, di comprenderne l'importanza.

La vita di Courbet è stata una vita di lotta, di impegno, di sacrificio. Ha vissuto in un'epoca di grandi trasformazioni, di grandi scoperte, di grandi ideologie. Ha cercato di esprimere, attraverso la sua arte, il suo senso di appartenenza a una causa, a una lotta, a una rivoluzione.

Il confronto di idee tra Courbet e i contemporanei è un tema che ha interessato molti studiosi e critici. Si è cercato di individuare le differenze, di individuare le similitudini, di individuare le ragioni di una scelta, di individuare le ragioni di un'opera.

La vita di Courbet è stata una vita di lotta, di impegno, di sacrificio. Ha vissuto in un'epoca di grandi trasformazioni, di grandi scoperte, di grandi ideologie. Ha cercato di esprimere, attraverso la sua arte, il suo senso di appartenenza a una causa, a una lotta, a una rivoluzione.

Il valore universale dell'opera di Courbet è un tema che ha interessato molti studiosi e critici. Si è cercato di individuare il suo significato, di individuare il suo valore, di individuare il suo impatto.

La vita di Courbet è stata una vita di lotta, di impegno, di sacrificio. Ha vissuto in un'epoca di grandi trasformazioni, di grandi scoperte, di grandi ideologie. Ha cercato di esprimere, attraverso la sua arte, il suo senso di appartenenza a una causa, a una lotta, a una rivoluzione.

Detenuti politici liberati in Argentina. Un comunicato stampa annuncia che un gruppo di detenuti politici è stato liberato in Argentina. Si tratta di un gruppo di detenuti che sono stati liberati dopo un periodo di detenzione.

Il comunicato annuncia che i detenuti sono stati liberati dopo un periodo di detenzione. Si tratta di un gruppo di detenuti che sono stati liberati dopo un periodo di detenzione.

Scuola: in molte città scioperi e occupazioni. A causa delle pesanti condizioni di studio, in molte città si sono verificati scioperi e occupazioni delle scuole. Gli studenti hanno chiesto migliori condizioni di studio e di lavoro.

La protesta si è verificata in molte città, con gli studenti che hanno occupato le aule e le sale di studio. Si tratta di una protesta che ha coinvolto un gran numero di studenti.

A causa di alcune dichiarazioni «imbarazzanti» di un generale inglese

Brosio blocca un film sulla Nato

L'alto militare avrebbe sottolineato il divario fra quello che la Nato effettivamente fa e quello che il pubblico conosce sulla sua funzione. La pellicola è stata vietata con la solita scusa del «segreto militare» - Lo scandalo è scoppiato alla vigilia dell'ultima riunione del Patto atlantico

Un'«Eva» che vale 336 milioni di lire



LONDRA - Una professoressa di storia dell'arte inglese, che intendeva ricavare una ventina di sterline da un quadro lasciato da un vecchio zio, si è vista pagare la cifra di 224.000 sterline (336 milioni di lire) alla famosa asta di Sotheby; il dipinto, che aveva portato con l'intenzione di ricavare qualche decina di migliaia di lire per aumentare il suo gruzzoletto di risparmi e comprarsi una macchina nuova, è «La tentazione di Eva», un quadro del maestro tedesco del 16. secolo Hans Baldung. Nella foto: il prezioso quadro presentato dai banditori dell'asta di Sotheby.

Dal nostro corrispondente

LONDRA, dicembre. Alla vigilia della riunione del Consiglio dei ministri della Nato a Bruxelles per un esame della strategia atomica, i massimi funzionari dell'Alleanza (in primo luogo il segretario generale, il generale Brentano) sono convinti del clamoroso scacco del «reato» imposto ad un film intitolato «Imbarazzante».

Il documentario era stato letto da una commissione di esperti indipendenti, ma la loro opinione è stata respinta. Il film era stato presentato al Consiglio della Nato e aveva suscitato un grande interesse. Si trattava di un film che mostrava la realtà della Nato e il suo ruolo nel mondo.

Detenuti politici liberati in Argentina. Un comunicato stampa annuncia che un gruppo di detenuti politici è stato liberato in Argentina. Si tratta di un gruppo di detenuti che sono stati liberati dopo un periodo di detenzione.

Il comunicato annuncia che i detenuti sono stati liberati dopo un periodo di detenzione. Si tratta di un gruppo di detenuti che sono stati liberati dopo un periodo di detenzione.

Contro le pesanti condizioni di studio. Gli studenti hanno chiesto migliori condizioni di studio e di lavoro. La protesta si è verificata in molte città, con gli studenti che hanno occupato le aule e le sale di studio.

La protesta si è verificata in molte città, con gli studenti che hanno occupato le aule e le sale di studio. Si tratta di una protesta che ha coinvolto un gran numero di studenti.

Scuola: in molte città scioperi e occupazioni. A causa delle pesanti condizioni di studio, in molte città si sono verificati scioperi e occupazioni delle scuole. Gli studenti hanno chiesto migliori condizioni di studio e di lavoro.

La protesta si è verificata in molte città, con gli studenti che hanno occupato le aule e le sale di studio. Si tratta di una protesta che ha coinvolto un gran numero di studenti.

Scuola: in molte città scioperi e occupazioni. A causa delle pesanti condizioni di studio, in molte città si sono verificati scioperi e occupazioni delle scuole. Gli studenti hanno chiesto migliori condizioni di studio e di lavoro.

La protesta si è verificata in molte città, con gli studenti che hanno occupato le aule e le sale di studio. Si tratta di una protesta che ha coinvolto un gran numero di studenti.

Valore universale

Il valore universale dell'opera di Courbet è un tema che ha interessato molti studiosi e critici. Si è cercato di individuare il suo significato, di individuare il suo valore, di individuare il suo impatto.

La vita di Courbet è stata una vita di lotta, di impegno, di sacrificio. Ha vissuto in un'epoca di grandi trasformazioni, di grandi scoperte, di grandi ideologie. Ha cercato di esprimere, attraverso la sua arte, il suo senso di appartenenza a una causa, a una lotta, a una rivoluzione.

Renato Guttuso. Il pittore Guttuso è un artista che ha cercato di esprimere, attraverso la sua arte, il suo senso di appartenenza a una causa, a una lotta, a una rivoluzione.

La vita di Guttuso è stata una vita di lotta, di impegno, di sacrificio. Ha vissuto in un'epoca di grandi trasformazioni, di grandi scoperte, di grandi ideologie. Ha cercato di esprimere, attraverso la sua arte, il suo senso di appartenenza a una causa, a una lotta, a una rivoluzione.

CEMENTIERI

Conquistato il contratto

Importante successo della categoria dopo venti giorni di sciopero

Il nuovo contratto dei 24 mila lavoratori del cemento è stato firmato la notte scorsa dopo due giorni di trattative... Il nuovo contratto... che prevede un aumento complessivo del 3,5%... costituisce un importante successo per i lavoratori.

ENTI LOCALI E SCUOLA

Iniziata l'astensione

Bloccati i servizi nei comuni e nelle province - Positivi risultati della giornata di lotta degli insegnanti

Il servizio per lo sciopero del 500.000 di persone dei comuni e delle province, proclamato dalle organizzazioni sindacali per la validazione degli accordi... Iniziata l'astensione dei servizi nei comuni e nelle province... Positivi risultati della giornata di lotta degli insegnanti.

STATALI

Oggi si decide lo sciopero

Il C.C. dello SFI proclama 24 ore di astensione nelle ferrovie - Continua la lotta dei finanziari - Si riuniscono le segreterie CGIL, CISL e UIL

Le segreterie della CGIL, CISL e UIL si riuniscono oggi per decidere l'azione unitaria... Il C.C. dello SFI proclama 24 ore di astensione nelle ferrovie... Continua la lotta dei finanziari... Si riuniscono le segreterie CGIL, CISL e UIL.

Al Senato il dibattito sui diritti dei lavoratori in fabbrica

LE SINISTRE IMPEGNATE PER MIGLIORARE LO STATUTO

Gli interventi della compagna Abbiati, del compagno Brambilla e del sen. Antonicecchi - Un importante momento di verifica per i partiti della maggioranza - La posizione del PSI

Aperto a Riccia il Congresso dei postelegrafici

Relazione di Bonavoglia

Hanno avuto inizio ieri mattina ad Riccia, nella sede della segreteria centrale sindacale della CGIL, i lavori del 17° congresso della Federazione italiana postelegrafici...

Aperto da un breve indirizzo di saluto del segretario della FIOPCGIL, Maurizio il congresso ha ascoltato nella mattinata un'ampia relazione presentata dal segretario generale, Aldo Bonavoglia...

Sono queste parole la traccia su cui si muove il lavoro per questo rapporto del rapporto del 1969... Sottile ma non per questo meno importante...

Il segretario generale della FIOP ha avuto un'importante relazione... Ha parlato di un rapporto di lavoro che è un elemento di verifica fra i partiti del centrosinistra...

Un importante atto di verità fra i partiti della maggioranza di centro-sinistra sta avvenendo, anziché sul terreno delle convenzioni generali e degli accordi di vertice...

Il fatto politico più notevole è venuto nelle prime battute del dibattito è stato l'atteggiarsi su posizioni apertamente rozzarie, con il rischio di una parte del gruppo d.c. al Senato...

Un importante atto di verità fra i partiti della maggioranza di centro-sinistra sta avvenendo, anziché sul terreno delle convenzioni generali e degli accordi di vertice...

Il fatto politico più notevole è venuto nelle prime battute del dibattito è stato l'atteggiarsi su posizioni apertamente rozzarie...

Un importante atto di verità fra i partiti della maggioranza di centro-sinistra sta avvenendo, anziché sul terreno delle convenzioni generali e degli accordi di vertice...

Il fatto politico più notevole è venuto nelle prime battute del dibattito è stato l'atteggiarsi su posizioni apertamente rozzarie...

La nuova, più elevata coscienza dei lavoratori è venuta fuori dal dibattito... La nuova, più elevata coscienza dei lavoratori è venuta fuori dal dibattito...

La nuova, più elevata coscienza dei lavoratori è venuta fuori dal dibattito... La nuova, più elevata coscienza dei lavoratori è venuta fuori dal dibattito...

La nuova, più elevata coscienza dei lavoratori è venuta fuori dal dibattito... La nuova, più elevata coscienza dei lavoratori è venuta fuori dal dibattito...

La nuova, più elevata coscienza dei lavoratori è venuta fuori dal dibattito... La nuova, più elevata coscienza dei lavoratori è venuta fuori dal dibattito...

La nuova, più elevata coscienza dei lavoratori è venuta fuori dal dibattito... La nuova, più elevata coscienza dei lavoratori è venuta fuori dal dibattito...

La nuova, più elevata coscienza dei lavoratori è venuta fuori dal dibattito... La nuova, più elevata coscienza dei lavoratori è venuta fuori dal dibattito...

Brambilla, criticando un altro aspetto del progetto di statuto - il problema della autonomia e della indipendenza dei sindacati... Brambilla, criticando un altro aspetto del progetto di statuto...

Brambilla, criticando un altro aspetto del progetto di statuto - il problema della autonomia e della indipendenza dei sindacati... Brambilla, criticando un altro aspetto del progetto di statuto...

Brambilla, criticando un altro aspetto del progetto di statuto - il problema della autonomia e della indipendenza dei sindacati... Brambilla, criticando un altro aspetto del progetto di statuto...

Brambilla, criticando un altro aspetto del progetto di statuto - il problema della autonomia e della indipendenza dei sindacati... Brambilla, criticando un altro aspetto del progetto di statuto...

Brambilla, criticando un altro aspetto del progetto di statuto - il problema della autonomia e della indipendenza dei sindacati... Brambilla, criticando un altro aspetto del progetto di statuto...

Brambilla, criticando un altro aspetto del progetto di statuto - il problema della autonomia e della indipendenza dei sindacati... Brambilla, criticando un altro aspetto del progetto di statuto...

ARRESTATO L'INDUSTRIALE DI VANZAGO



L'industriale Ulisse Coniani, sindaco di Vanzago

IL PADRONE COL FUCILE

Sindaco di una cittadina a 18 Km da Milano, proprietario di una fabbrica, residente in un chalet con ampia riserva di caccia, laghetto e piscina, commendatore, la sua « filosofia » è semplice: « Il padrone sono io e posso permettermi tutto »

Dal nostro inviato

Il sindaco-industriale che l'altro ieri ha spartito con una delegazione di operai non è nuovo alle cronache... Dal nostro inviato

politica, sono venuti davanti al mio stabilimento facendo il giro di un'ora... politica, sono venuti davanti al mio stabilimento facendo il giro di un'ora...

Domani delegazioni al governo e in Parlamento, sabato corteo

DODICIMILA COOPERATORI A ROMA

La Cooperazione vuol giocare un nuovo ruolo

STRUMENTO DELL'AVANZATA SOCIALE DEI LAVORATORI

Il Movimento cooperativo ha fortemente partecipato in modo autonomo e indipendente... Il Movimento cooperativo ha fortemente partecipato in modo autonomo e indipendente...

Chiedono riforma legislativa, credito agevolato e misure contro il caro vita

Raduno al Colosseo e comizio all'Esedra

La settimana di lotta del movimento cooperativo, iniziata il 1° dicembre in tutta Italia, sta mobilitando decine di migliaia di lavoratori... La settimana di lotta del movimento cooperativo, iniziata il 1° dicembre in tutta Italia...

Friuli-Venezia Giulia 50 milioni dalle Giunte per i lavoratori

CALLI ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

SIGFRIDO PFAU

Una dichiarazione del compagno Fausto Gullo

LA CONDANNA DI TOLIN: un caso esemplare di repressione reazionaria

Indignate reazioni di tutta l'opinione pubblica democratica per la grave sentenza - Ferme prese di posizione del PSIUP, della Camera del Lavoro di Roma, dell'ARCI, dei giornalisti del Veneto e Trentino-Alto Adige

La gravissima sentenza con la quale il direttore del giornale "Potere Operario", Francesco Tolin, è stato condannato — senza neppure il beneficio della libertà provvisoria — a 17 mesi di carcere e tuttora al centro dei commenti degli ambienti democratici, come rileviamo, concordemente, come tale condanna si inserisce nel disegno repressivo del rionato, avallato dagli apparati dello Stato borghese e del governo.

Il compagno on. Fausto Gullo, uno dei difensori di Tolin in processo, svoltosi alla quarta Sezione del Tribunale di Roma, si richiama — in una denunciazione rilasciata al nostro giornale — all'ordine del giorno approvato il 30 novembre scorso, in cui il giorno prima della sentenza contro Tolin dall'Assemblea nazionale dei magistrati di Magistrate democratica (svoltasi a Bologna, in cui venivano denunciati, come è noto, e ripetuti casi che hanno messo in pericolo in vari modi la libertà costituzionale di manifestazione e diffusione del pensiero, creando così un clima di intimidazione particolarmente pesante verso determinati settori politici).

«Contro Tolin — sottolinea Gullo — imputato, in conseguenza della pubblicazione di alcuni articoli redazionali, di istigazione a delinquere e di apologia di reato, era stato preventivamente ordinato dalla Procura di Roma ordine di cattura, esecutivo con l'attuale data di traduzione del Tolin da Padova a Roma.

Consiglio superiore di Sanità

Niente ciclammati nei nuovi farmaci

Il problema della tossicità dei ciclammati contenuti nei medicinali è stato esaminato dal IV sezione del Consiglio superiore di Sanità. Dopo un'ampia discussione, alla quale hanno partecipato tutti i membri del Consiglio superiore di Sanità — in forma di comunicato — ha espresso il parere che allo stato attuale non si hanno dimostrazioni concrete di effetti nocivi da parte dei ciclammati nelle dosi abitualmente adoperate in prodotti farmaceutici.

La situazione resta comunque sotto esame con l'assistenza degli istituti del cancro e università italiane. Nel frattempo che gli esami siano conclusi, più precisi — prosegue il comunicato — non si procederà alla sostituzione di nuovi prodotti farmaceutici edulcorati con ciclammati, mentre sarà facilitata la sostituzione dei ciclammati con zuccheri, oppure saccarina.

«Non è fuori di luogo precisare che per i suddetti delitti nemmeno il codice fascista sancisce l'obbligatorietà della cattura, e che questa è stata ordinata nonostante il Tolin sia incensurato e nonostante non fosse nemmeno ipotizzabile il sospetto che l'imputato, lasciato in libertà, potesse ostacolare l'impugnazione delle prove del delitto.

«Si può esser certi — prosegue Gullo — che se l'Assemblea dei magistrati di Bologna avesse conosciuto questo caso romano non avrebbe esitato a farlo, per la sua indagine esemplare, tra i più gravi e i più idonei a dimostrare che il sistema di responsabilità distorta interpretata come meglio un apriorismo di riconoscimento delle norme fondamentali della Costituzione repubblicana.

«Il P.M. nel processo contro Francesco Tolin, in effetti, deve avere bene avvertito la criticità che, oggettivamente, l'Assemblea dei magistrati democratici ha pronunciato anche nei suoi confronti se si è dimesso per «procedere» verso l'ordine del giorno in questione.

«Di lì a domandare — conclude Gullo, richiamandosi anche all'opinione di compagni Piero Calamandrei e Antonio Di Vittorio — la Commissione di garanzia si è limitata alla manifestazione libera del pensiero, senza scalfirlo con alcuna riserva o menomarlo con alcuna limitazione, tranne soltanto quella del buon costume, se poi nella realtà della vita nazionale possono trovare luogo provvedimenti di condanna che di tale fondamentale diritto fanno un pagamento scempio?»

«Non vale far ricorso, di parte specialmente dei magistrati, all'obbligo che essi hanno di applicare la legge penale, la quale, fascista o non fascista, è pur la legge vigente (quelli, tra essi, che rispondono a questa esigenza, abbiamo il merito di dimostrarci che anche la legge penale fascista va interpretata e applicata nel pieno rispetto delle norme costituzionali, alle quali l'imperatore ha l'obbligo di tributare un valore derivato dal determinare il significato e la portata di tutte le leggi).

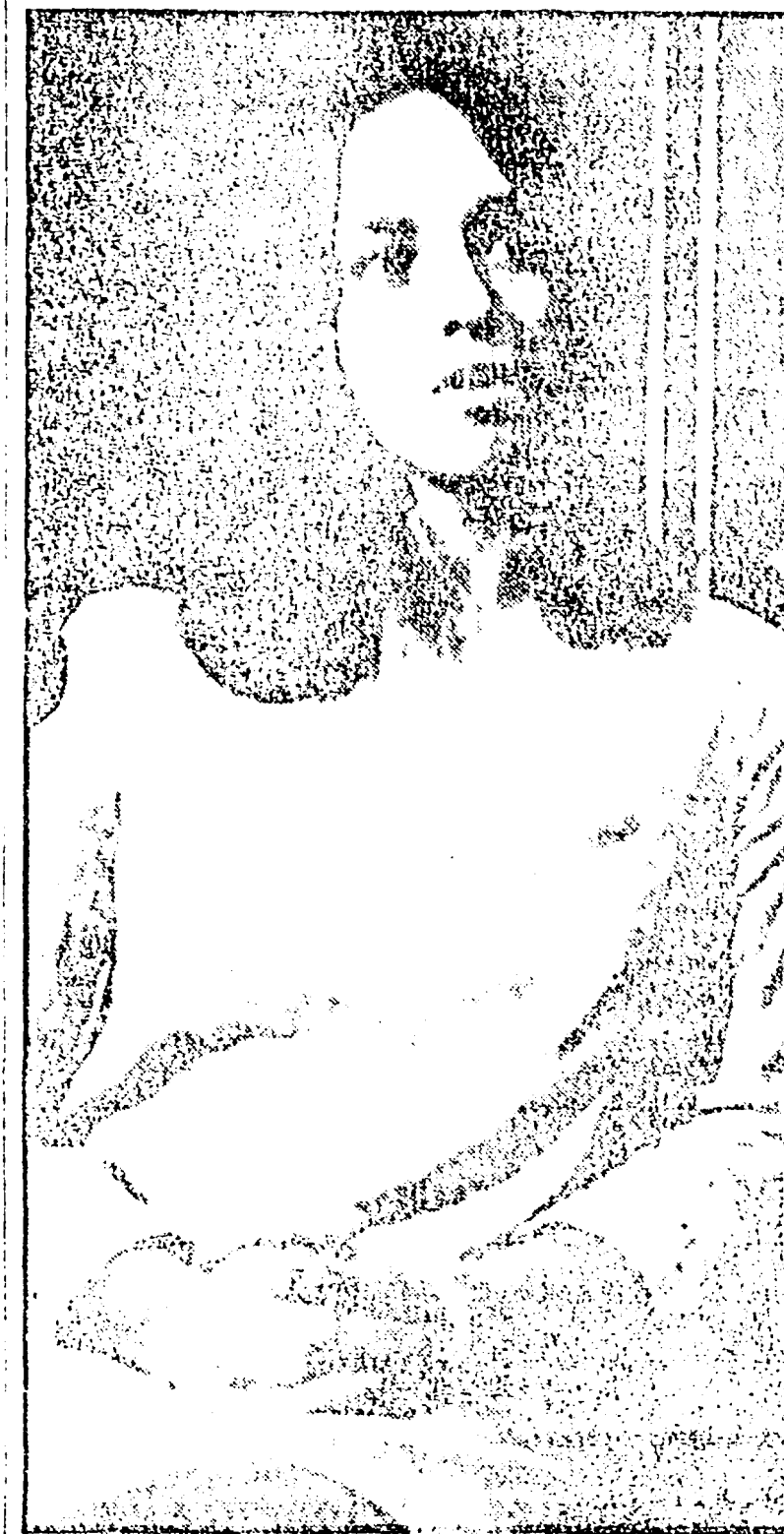
«Ferme prese di posizione contro la condanna di Francesco Tolin continuano ad essere espresse dalle forze politiche, sindacali, di massa in tutto il paese. Così, la direzione del PSIUP ha ritenuto il «delfino» repressivo e autoritario, collegato all'offensiva reazionaria delle forze di destra e di estrema destra, e della destra (nella guerra) del tribunale romano. La sentenza della Corte di Roma rileva che la condanna avvenuta sulla base di una legge fascista, che contorna il reato di omicidio, rappresenta un gravissimo episodio che oggettivamente si inserisce nel tentativo di generalizzare, con metodi reazionari, la richiesta di coercere ed inarrestabile di democrazia e di libertà politica delle grandi lotte sindacali.

UN UOMO NOTO COME GESU' O SATANA SAREBBE IL MANDANTE DEI DELITTI A VILLA POLANSKI

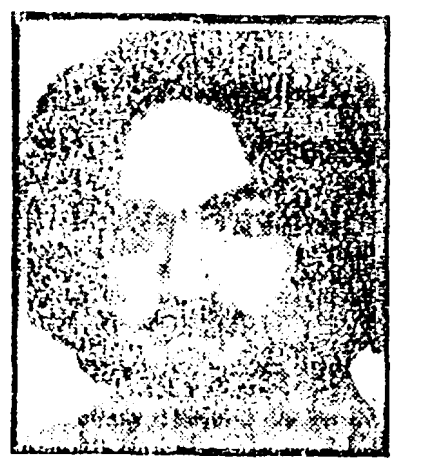
Fu una strage di allucinati

«Lasciatemi avere il bimbo» urlò Sharon

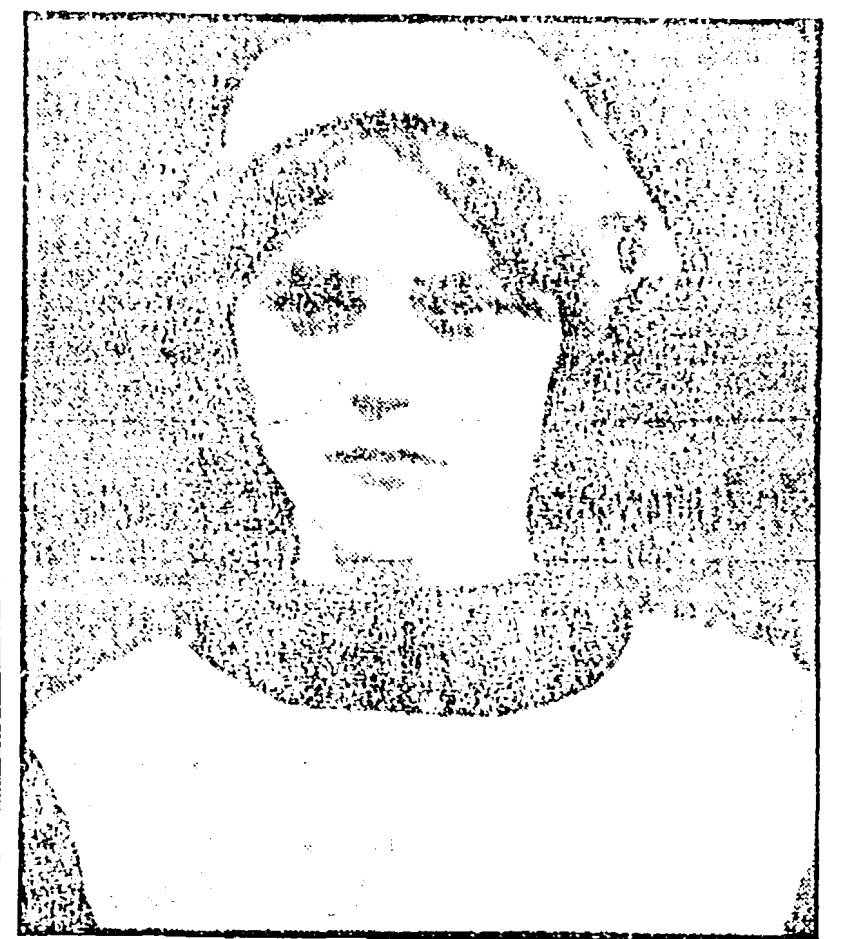
Si costituisce Linda Kasabian, la terza incriminata - Il racconto di «Sadie Glutz» - Il santone Manson ipnotizzava i suoi discepoli anche con droghe - I tremendi particolari della notte del massacro



Susan Atkins, che faceva parte della famiglia Manson.



Charles Manson, detto «Gesù» e «Satana».



Linda Kasabian, la diciannovenne costituitasi alla polizia di Concord.

Nostro servizio

LOS ANGELES. Il ministero, che sembrava ormai impacciato, sulla notte della strage nella villa di Roman Polanski a Bel Air, sembra avviato verso un allucinato chiarimento. Anche Linda Kasabian, una ragazza di 19 anni, in stato interessante, e da ieri sera nelle mani della polizia, si è costituita a Concord, una cittadina del New Hampshire. Con lei, tutti e tre i maggiori indiziati per il massacro di Sharon Tate e i suoi quattro ospiti sono ormai sottochiave. Gli altri, Charles Watson di 21 anni e Patricia Krenn di 21, erano stati catturati qualche ora prima.

L'altra giovane donna, la ventunenne Susan Atkins, un'ottima apprendista strega, è stata definita «La famiglia di Manson», e è stata arrestata dopo l'accusa, per gli altri tre il mandato di cattura parla espressamente di partecipa-

zione alla strage di Bel Air, inoltre venerdì prossimo il procuratore distrettuale di Los Angeles si presenterà domani al Grand Jury per chiedere l'incriminazione di quattro o cinque altri membri della «famiglia Manson».

Tramite il suo legale, l'avvocato Richard Chaffin, la Atkins ha detto che lei e gli altri del gruppo erano totalmente sottoposti a Charles Manson, un uomo di 31 anni, magro e dallo sguardo penetrante che si faceva chiamare dai suoi seguaci «Gesù», «Dio» e anche «Satana». «Appartenevo a lui e non a me stessa», ha detto la Atkins, aggiungendo che Manson si serviva dei suoi poteri ipnotici per dominare la sua «famiglia» composta di circa quaranta persone.

Essa ha precisato che Manson si era, precedentemente alla strage, recato alla villa di Benedict Canyon quando ancora vi viveva Terry Melcher, figlio di Doris Day. Melcher aveva chiesto a Manson che lo ammasse ad impedire un divorzio ma ottenne un rifiuto e allora egli finì per convincersi, in un'ossessione mistica, che la villa era un «simbolo del rifiuto». Per questo ordinò ai tardi che tutti i suoi occupanti fossero assassinati, senza curarsi di chi visse nella proprietà a quell'epoca.

Gli uccisori, vestiti di nero e armati di coltelli e pistole (gli uomini anche di pistola) penetrarono nella villa di Sharon Tate il 9 agosto. Il primo ad essere ucciso fu il domestico Steven Parent, amico del custode. Gli assassini uccisero a coltellate la attrice senza dare ascolto alle sue implorazioni («Lasciatemi avere il mio bambino») sembra abbia gridato la Tate) e il porraiere di Hollywood, Jay Sebring. Due ospiti della Tate, Voltyck Frolowsky e Ferdinanda Abigail Folger, cercarono di fuggire ma vennero bloccati sul prato antistante la villa e uccisi a colpi di coltello e pistola. Frolowsky offrì invano del denaro alla banda, in cambio della vita. Una delle donne prese per una salve, la bagno nel sangue di una delle vittime e trascinò la parola «canali» sulla porta d'ingresso. Il boiaggio fu poi posto sulla testa di una vittima, Sebring, a causa di capriccio.

Per quanto riguarda poi l'accusa della «famiglia Manson», si è visto che la famiglia Manson e avrebbero deciso il modo delitto nel tempo che, dopo la strage di villa Polanski, gli esecutori materiali potessero scegliere con orgoglio i nomi parole di Susan Atkins. La villa del Labriana sarebbe stata scelta a caso.

Charles Manson, capo del gruppo e istigatore dei diversi omicidi, venne subito alla versione della polizia di Los Angeles si trova attualmente detenuto insieme a quattro suoi «discepoli» (tre uomini e una donna) nel carcere della contea di Inyo, in California, sotto l'accusa di feroce omicidio, ricettazione, incendio doloso.

In ogni caso elementi più precisi sulla vicenda della famiglia Manson e sui santoni berfodi, quando terminata l'interrogatorio, tre accusati (compreso il mandante al Grand Jury che fisserà la data del loro processo, Charles Watson e Linda Kasabian) saranno intervenuti a collaborare con la polizia e hanno detto di non opporsi ad un loro trasferimento in California, a Paterson, Krenn, arrestato anche in Alabama, ha fatto sapere che si opponeva con tutti i mezzi all'ordine di estradizione in California.

Susan Atkins inoltre (o soprannominata dai suoi amici «Sadie Glutz») è accusata di omicidio in relazione all'uccisione del musicista Gary Hinman, avvenuta nella scorsa luglio nel Topanga Canyon, vicino a Los Angeles. L'avvocato Chaffin ha annunciato che la Atkins fu presente a quel fatto di sangue ma in stato di trance, ipnotizzata da Manson.

Il paese squarciato dalle acque

Cardito: femono di non riavere una casa vera

Continua il lavoro per prosciugare l'enorme vasca — Le necessità più urgenti esaminate in una riunione nella sezione del PCI

Dalla nostra redazione

NAPOLI. Quando il Cardito è crollato, in queste condizioni non bastano certe trasmissioni fatte da Pinaro. Ci hanno detto che questa è una sistemazione provvisoria. Abbiamo paura che, come accade sempre, il provvedimento di tipo definitivo, che in due giorni si realizzerà, non sia sufficiente a risolvere il problema. Il Cardito è un problema che non si risolve in un colpo solo. La soluzione deve essere una soluzione che non si realizzi in un colpo solo. La soluzione deve essere una soluzione che non si realizzi in un colpo solo. La soluzione deve essere una soluzione che non si realizzi in un colpo solo.

Sergio Gallo

L'affare Markovic

Di nuovo libero Marcantoni per 7 milioni

PARIGI. Il giudice istruttore Marcantoni è stato liberato dal carcere di Versailles per 7 milioni. Il giudice istruttore Marcantoni è stato liberato dal carcere di Versailles per 7 milioni. Il giudice istruttore Marcantoni è stato liberato dal carcere di Versailles per 7 milioni.

Grave e immotivato provvedimento in una clinica dell'Ateneo torinese

Chirurgo scacciato dai «baroni»

È un ex operaio laureato con grandi sacrifici

Aveva criticato, come molti, l'assegnazione della cattedra al genero di Dogliotti - Il professor Panero fu macchinista delle ferrovie - Le specializzazioni conseguite e due libere docenze - Dieci anni di assistentato volontario - Petizione dei ferrovieri chiede la revoca del sopruso ai ministri della Sanità e dell'Istruzione

Il tragico rogo dell'ospizio



NOTRE DAME DI LAC (Continuato) — Vigili del fuoco e volontari civili continuano a frugare tra le macerie annerite dell'ospizio divorato dal fuoco. L'esatto bilancio della sciagura non è ancora possibile farlo in quanto le fiamme hanno completamente distrutto l'archivio della casa di riposo. Si parla comunque di un numero di morti tra i 51 e i 58; i corpi ritrovati carbonizzati tra le rovine sono finora 32. Tutti i ventidue superstiti hanno riportato ustioni più o meno gravi. La marcia delle fiamme — narrano i testimoni — è stata rapidissima ed ha in breve letteralmente abbracciato l'edificio in legno in cui era l'ospizio. Nella foto: i corpi carbonizzati e quanto resta dell'ospizio.

Dalla nostra redazione

TORINO. 3

Un valente cardiologo, che per due anni ha lavorato in un ospedale di via Po, autore di centinaia di interventi su cuore e polmoni, è stato espulso dalla clinica chirurgica dell'Università di Torino. Il provvedimento, che lo ha costretto a lasciare l'ospedale, è stato motivato con la parola «ipotesi» del dottor Adami, che si limita a commentare il mancato ritorno del cardiologo che le autorità sanitarie hanno deposto a «messaggio di sfiducia» verso l'Università di Torino. Il provvedimento è stato preso in data 11 novembre. La cattedra di cardiologia generale e della clinica cardiologica, che il professor Panero ha occupato per due anni, è stata assegnata al genero di Dogliotti, uno dei nomi più noti della medicina torinese. Il provvedimento è stato motivato con la parola «ipotesi» del dottor Adami, che si limita a commentare il mancato ritorno del cardiologo che le autorità sanitarie hanno deposto a «messaggio di sfiducia» verso l'Università di Torino.

Il provvedimento è stato preso in data 11 novembre. La cattedra di cardiologia generale e della clinica cardiologica, che il professor Panero ha occupato per due anni, è stata assegnata al genero di Dogliotti, uno dei nomi più noti della medicina torinese. Il provvedimento è stato motivato con la parola «ipotesi» del dottor Adami, che si limita a commentare il mancato ritorno del cardiologo che le autorità sanitarie hanno deposto a «messaggio di sfiducia» verso l'Università di Torino.

Il provvedimento è stato preso in data 11 novembre. La cattedra di cardiologia generale e della clinica cardiologica, che il professor Panero ha occupato per due anni, è stata assegnata al genero di Dogliotti, uno dei nomi più noti della medicina torinese. Il provvedimento è stato motivato con la parola «ipotesi» del dottor Adami, che si limita a commentare il mancato ritorno del cardiologo che le autorità sanitarie hanno deposto a «messaggio di sfiducia» verso l'Università di Torino.

Pier Giorgio Betti

Hart Colin

Strabilianti dichiarazioni

Per il sindaco la crisi non c'è mai stata

Al consiglio Davida ha letto una dichiarazione vecchia di un mese, ignorando gli ultimi avvenimenti

La ripresa dei lavori del Consiglio comunale avvenuta l'altra sera dopo una parentesi durata quasi un mese, ha registrato una strabiliante dichiarazione del sindaco Davida. Dopo una crisi durata quasi trenta giorni, dopo un travolgente dibattito tra i comunisti e i socialisti, dopo un compromesso raggiunto al primo momento tra Dc, Psi e Psdi, il sindaco si è presentato davanti al Consiglio come se non fosse successo niente. Si è rifiutato di leggere la stessa dichiarazione fatta prima della crisi. L'unica notizia nuova fornita da Davida è stata l'annuncio che il Pli è passato all'opposizione.

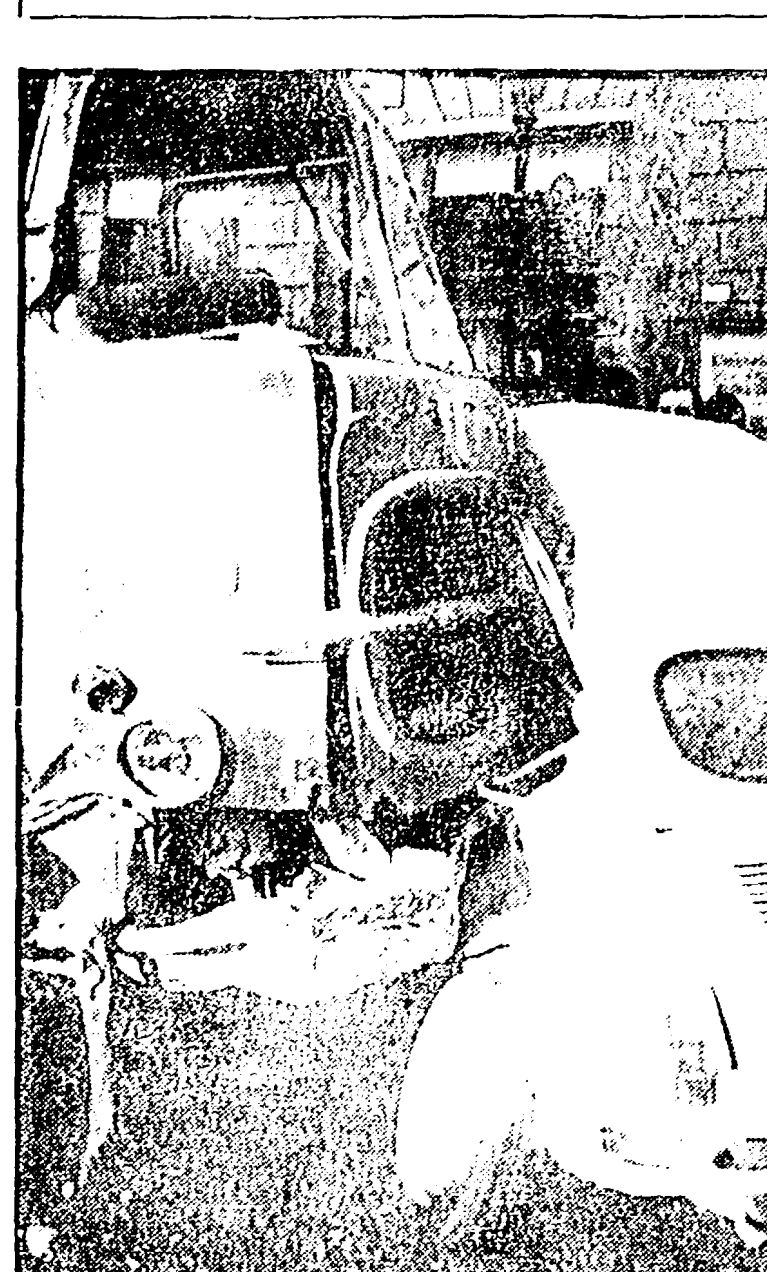
Giornata nazionale di lotta

Sabato corteo per il centro dei cooperatori

Partirà dal Colosseo e raggiungerà piazza Esedra - Larghe adesioni alla manifestazione

È in corso la più ampia mobilitazione del movimento cooperativo romano intorno alla manifestazione nazionale di lotta della cooperazione e che, terza sabato, come i due precedenti, sarà una giornata di lavoro. I problemi della crisi del centro, del credito e della riforma della legge sono al centro della mobilitazione e della lotta. I problemi della riforma sono al centro della mobilitazione e della lotta. I problemi della riforma sono al centro della mobilitazione e della lotta.

Tragedia all'alba all'incrocio tra viale Regina Margherita e via Nomentana



Il camion e la «600» dopo il pauroso scontro all'incrocio tra viale Regina Margherita e via Nomentana.

SCONTRO TRA CAMION

Uno piomba sulla 600 ed uccide una donna

Non funzionava, data l'ora mattutina, il semaforo — L'utilitaria schiacciata e distrutta: rimasti feriti anche il conducente e i due camionisti

Un morto e tre feriti, ieri all'alba, all'incrocio tra viale Regina Margherita e viale Nomentana. Due camion si sono scontrati violentemente, e uno si è schiantato contro una 600 che stava sorreggendo. La donna che sedeva accanto al conducente dell'utilitaria è rimasta uccisa sul colpo. La Stradale finora non è riuscita a chiarire le responsabilità del tragico episodio, probabilmente la causa principale è dovuta al fatto che il semaforo non funzionava. All'incrocio (quindi, sono giunti nello stesso istante il camion condotto da Dario Giuliani, 22 anni, diretto verso Montepetro e l'utilitaria, guidata da Renata Lama, 40 anni, via Zureoli, 77 e il conducente Luigi Molteni, 35 anni, via Zureoli, 47. La donna è rimasta uccisa sul colpo. Il Meridiano di Polizia è stato ritrovato in osservazione con prognosi riservata. Anche i due autisti dei camion sono stati ricoverati nello stesso ospedale: la prognosi per entrambi è di due giorni.

Decise dal giudice 2 perizie per il delitto del Tevere

Una psichiatra su Vincenzo Teti, l'altra sulle modalità del feroce delitto

Due arresti (anche un fotografo) dopo la carica. Attentati ai distributori: si è costituito Leanza

Violenze poliziesche davanti al carcere. Secondo i rapporti di polizia la notte tra il 20 e 21 gennaio scorso, i coniugi Graziano Longobardi e Teresa Pedroni furono assassinati e i loro corpi, dopo essere stati sezionati, nell'appartamento di via Giulia 51, furono chiusi in un sacco e buttati nel Tevere. Qualche giorno dopo gli agenti arrestarono in un alberghetto di Campo de' Fiori Vincenzo Teti, accusandolo del fatto.

Sciopero compatto dei 22mila capitolini: la lotta prosegue oggi e domani

ANAGRAFE CHIUSA; NEMMENO UN NETTURBINO

Assemblee in numerose aziende metalmeccaniche - Chiusa ieri la Palmolive, oggi sciopero alla Squibb - Corteo dei dipendenti della Pozzo - L'occupazione all'Istituto superiore di Sanità

Il primo giorno di sciopero nazionale dei dipendenti degli enti locali ha registrato in città altissime percentuali di assenteismo: gli oltre 22 mila lavoratori capitolini, che proseguiranno la lotta oggi e domani, sono impegnati per una settimana del massimo delle qualifiche funzionali, e per una rapida moderna ed efficiente ristrutturazione degli uffici, con deconcentramento amministrativo. La prima giornata di astensione dal lavoro ha visto unita e compatta la categoria degli impiegati che hanno prestato servizio, nessun netturbino ha raccolto i rifiuti (tanto che in città sono riapparsi subito enormi mucchi di immondizia lungo le strade; chiuse le imposte di consumo, gli uffici dell'anagrafe e quelli del Campidoglio come della Provincia.



Da molti giorni ormai l'Istituto di Sanità è bloccato.

METALMECCANICI — Proseguono compatti ed intensi la lotta articolata dei metalmeccanici per il rinnovo del contratto nazionale. L'Assemblea di notte fabbriche, insieme a centinaia e centinaia di operai sindacalisti hanno discusso dell'andamento della lotta, delle trattative, dei prossimi appuntamenti. Così è successo ieri all'Autocox dove nel grande meeting ha partecipato il compagno Trentin, alla Fiat dove è entrato Macario, alla Siemens dove gli operai hanno discusso con i dirigenti sindacali, all'Alce e al Centro sperimentale.

CHIMICI — Chiusa per 24 ore per la Palmolive, mentre oggi sciopero per l'intera giornata i lavoratori della Spirito. La battaglia sindacale dei chimici per il rinnovo del contratto non accenna a perdere il suo tono di combattimento e unità.

POZZO — In città sono riapparsi subito enormi mucchi di immondizia lungo le strade; chiuse le imposte di consumo, gli uffici dell'anagrafe e quelli del Campidoglio come della Provincia.

piccola cronaca

Casa della Cultura. Oggi alle ore 21 la Casa della Cultura, inizierà la sua attività nella sede di via del Corso 267. Per l'occasione, il compagno Sergio Sette, direttore dell'Unità, introdurrà un dibattito sul tema: «Che cosa è di nuovo nella politica di Roma». Presiede il P. Antonio, direttore del Mondo Nuovo.

Gravi provvedimenti repressivi al «Tasso»

Il preside minaccia denunce e espulsioni

Da tre giorni dura la serrata al «Galilei»

Dopo le 15 sospensioni al liceo classico «Lucrezio Caro» ora è la volta del «Tasso», dove da tempo gli studenti sono in agitazione per ottenere il diritto di riunione all'interno della scuola il pomeriggio per esaminare la gravissima situazione che si è creata nell'istituto, grazie alle misure repressive del preside e del vice preside. Nei giorni scorsi, infatti, molti studenti, tra i più attivi politicamente, sono stati minacciati di espulsione da parte del preside e del vice preside. A questo punto il preside, per ogni controllo, è passato alle gravi e assurde minacce intimidatorie.

Le elezioni per l'Ordine dei medici

Sconfitto Peratoner

Le elezioni per il rinnovo dell'Ordine dei medici della provincia di Roma, tenute da venerdì a domenica scorsa, si sono chiuse con una vittoria, non essendo raggiunta la percentuale di voti necessaria in prima convocazione. Infatti si è presentato meno di un terzo di circa 14000 medici romani. L'avvenimento costituisce un serio spunto per il Consiglio provinciale presieduto dal professor Peratoner, che è anche presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici, che aveva impostato una campagna elettorale prevalentemente sul personalismo e sui vecchi motivi di tutela degli interessi paravocatori della categoria.

Culla

La casa del compagno Andrea Nazzari, della Camera del Lavoro, è stata allertata dalla polizia della seconda divisione. Alla bella bambina, che è stata assunta il mese di Sanità, al compagno Nazzari e alla signora Rosalia gli agenti dei carabinieri dell'Unità.

il partito

COMITATO FEDERALE E CFC — Oggi alle ore 18 in Federazione. BRACCIANO, ore 19: Conferenza d'organizzazione (Martelli). BORGO PRATI, ore 20,30: assemblea. COMUNALI (via La Spazia), ore 19,30: C.D. (Verdini). S. SABA, ore 21: C.D. sui problemi della casa. CORSI — Campitelli, ore 19: il Pci da Bordiga a Gramsci (Giuseppe Damis). Borghetto Prenestino, ore 19: «Problemi dell'emigrazione» (Adriana Molinari).

A ROMA PER LE FESTE NATALIZIE

IL FAMOSO E FAVOLOSO CIRCO AMERICANO

FRA «VEDETTES» DEL CINEMA WESTERN «MAYORETES» «PARATE» E CENTINAIA DI ARTISTI E ANIMALI DIVERSI ARRIVA «IL PIU' GRANDE SPETTACOLO DEL MONDO»

115.000 metri quadrati di superficie verranno occupati sull'ampio e confortevole area di Viale Tiziano vicino al Palazzetto dello Sport, dal favoloso Circo Americano, uno dei più famosi del mondo, che proviene da una lunghissima tournée, aprirà tra pochi giorni a Roma dopo cinque anni di assenza dal nostro Paese. Ecco brevemente alcune cifre che da sole esprimono la colossale dimensione e grandiosità di questo circo: duecento vagoni per il trasporto delle oltre mille tonnellate di materiale, tre treni speciali per i trasferimenti durante la breve tournée ufficiale in Italia. Trecento animali diversi fra i quali figurano duecento cavalli e venticinque elefanti (il più grande gruppo del mondo mai visto in un circo). Seicento persone, tre piste e quaranta attrazioni. Nomi famosi della pista americana come il bostoniano Roy Fransen, il tuffatore della morte, Paul Noel, il domatore del brivido «Oscar del circo a Vienna» e la bella del circo Eva Miller vedette del cinema western, tra le più belle e spettacolari rodeo. Il gruppo folkloristico a cavallo di alta scuola messicana, «I Lopez» nella sfida allo spazio. Fantastiche e fastose parate come «Columbus 1970» rievocanti le favolose gesta del grande navigatore genovese alla scoperta dell'America e il Mondo di Walt Disney, e «Circus Christmas 1969» con migliaia di ricchissimi costumi, dimostrano il singolare carattere di eccezionalità dello spettacolo di questo circo unico al mondo, che noi avremo l'opportunità di ammirare fra breve a Roma. Il famoso Circo Americano ha confermato la data di venerdì 19 dicembre per offrire al pubblico romano la prima rappresentazione europea. Il Circo Americano si trasferirà a Roma improvvisamente fino al 19 gennaio 1970.



Una delle attrici del famoso Circo Americano.

Advertisement for 'Natale Oggi' exhibition. Text: Dal 4 al 21 dicembre 1969 a Roma-Eur Palazzo dei Congressi. anche dopo cena potete acquistare i vostri regali da tutto il mondo a "Natale Oggi". La decima edizione della Mostra Mercato Internazionale vi offre anche quest'anno, lotterie, spettacoli, cartoni animati, giardini d'infanzia, mini-scaffi Shell, mini-piste Coca-Cola Policar, snack bar. Telesivori Voxson consentiranno di seguire all'interno della Mostra tutti gli spettacoli televisivi. ORARIO: teriali: 15-23.30 sabato e festivi: 10-23.30. SERATA DI GALA PRO Servizio Sociale Internazionale e PRO Organizzazione Internazionale per l'Aiuto all'Infanzia Subnormale e l'Adde. Alizat Hanoar al Cinema EMBASSY con «LA PAZZA DI CHAILLOT».

Beckett in TV
Come si censura un Nobel

Il regista Carlo di Carlo, autore di numerosi cortometraggi...

Jean Paul un uomo che piace



PARIGI Jean Paul Gualtero, accompagnato dall'insuperabile Ursula Andress...

Deciso dal Consiglio comunale

Ravera e Radaelli organizzeranno il Festival di Sanremo

La manifestazione si svolgerà i giorni 26, 27 e 28 febbraio - Le iniziative collaterali

le prime

Cinema Senza sapere niente di lei

L'invitato Bra, l'organizzatore di una compagnia...

Settimana del cinema sovietico a Losanna

LOSANNA 3. È cominciata lunedì a Losanna la settimana del cinema sovietico...

«La sposa sorteggiata» all'Opera
Hoffmann-Busoni: un incontro affascinante

Lo spettacolo, parlato ed azzeccato, si avvale della ben costruita regia di Giovanni Poli...

C'è ancora, dopo i Lombardi, una buona scelta di scabellato per la stagione...

«Vediamo, per il teatro, quella parte del lavoro e del teatro di Hoffmann-Busoni...

Il regista di Hoffmann-Busoni, che ha una grande padronanza...

Il Festival di Hoffmann-Busoni, che ha una grande padronanza...

Il Festival di Hoffmann-Busoni, che ha una grande padronanza...

Il Festival di Hoffmann-Busoni, che ha una grande padronanza...

Il Festival di Hoffmann-Busoni, che ha una grande padronanza...

Il Festival di Hoffmann-Busoni, che ha una grande padronanza...

Il Festival di Hoffmann-Busoni, che ha una grande padronanza...

Il Festival di Hoffmann-Busoni, che ha una grande padronanza...

Il Festival di Hoffmann-Busoni, che ha una grande padronanza...

Il Festival di Hoffmann-Busoni, che ha una grande padronanza...

SCHERMI E RIBALTE

I Lombardi alla Prima Crociata fuori abbonamento all'Opera

Alle 21. I fuori abbonamento, replica dei Lombardi alla Prima Crociata...

CONCERTI
ACCADEMIA FARMACONICA ROMANA

ACCADEMIA FARMACONICA ROMANA
Domani alle 21.45 al Teatro Olimpico...

GRUPPO RINNOVAMENTO MUSICALE
Domani alle 21.30 al Teatro Olimpico...

TEATRI
ABACO
Domani alle 21.30 prima di un'opera...

ALBA RINGHIERA
Domani alle 21.30 prima di un'opera...

BOLLO S. SPIRITO
Sabato e domenica alle 21.30 al Teatro...

CENOTUO (V. Euclyde Terza)
Domani alle 21.30 prima di un'opera...

DE SERVI (V. Euclyde Terza)
Domani alle 21.30 prima di un'opera...

ELISIO (V. Euclyde Terza)
Domani alle 21.30 prima di un'opera...

FOLKUSUD
Alle 21.30 a Roma presenta l'opera...

GOLDONI (V. Euclyde Terza)
Alle 21.30 prima di un'opera...

IL CONTOLO
Alle 21.30 prima di un'opera...

La XXIV edizione del Premio Riccione per il dramma

RICCIONE 3.
Anche nel 1969 verrà assegnato il Premio Riccione...

CONCORTI
Domani alle 21.30 al Teatro Olimpico...

BURGINE (Piazza Italia 0 - Tel. 30.0986)
Un'opera di uomini...

EUROPA (Tel. 865.708)
Come quando parlo (prima)

FLAMMIA (Tel. 476.161)
Un'opera di uomini...

GARDEN (Tel. 382.818)
Un'opera di uomini...

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326)
Un'opera di uomini...

IMPERIALE (V. Euclyde Terza - Tel. 686.715)
Un'opera di uomini...

MAESTRO (Tel. 286.086)
Un'opera di uomini...

MODERNO (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326)
Un'opera di uomini...

MONDIALE (Tel. 831.876)
Un'opera di uomini...

OLIMPO (Tel. 803.522)
Un'opera di uomini...

PARIGI (Tel. 803.522)
Un'opera di uomini...

REX (Tel. 861.165)
Un'opera di uomini...

ROXY (Tel. 870.501)
Un'opera di uomini...

SAVOIA (Tel. 865.023)
Un'opera di uomini...

SPERALDO (Tel. 611.581)
Un'opera di uomini...

CHARLIE BROWN a New York
New York 3.
Charlie Brown, il celebre personaggio...

Jules Dassin convalescente torna sul « set »
NIZZI 3.
Dassin, appena guarito da un'operazione...

Film anglo-messicano sui mondiali di calcio
CITTÀ DEL MESSICO 3.
Un film in coproduzione anglo-messicana...



Linguistica

Nuovi saggi di Adam Schaff

Filosofia del linguaggio

Un importante lavoro che trae il suo nucleo vitale dalla convergenza della linguistica e della filosofia

Il volume di A. Schaff (Linguistica del linguaggio, trad. it. di A. Scarpone, Editori Riuniti, Roma 1969, pp. 174, L. 1.500) risulta da una collezione di saggi di cui tre sono inediti (La lingua degli uomini e il linguaggio degli animali - La lingua e l'attività umana - L'oggettività del sapere alla luce della sociologia della conoscenza e dell'analisi linguistica), gli altri del '69 (Sulla necessità di una linguistica marxista - Le espressioni indeterminate e i limiti della loro precisione) e uno del '67, inserito nella miscelanea in onore di Roman Jakobson (Sulla specificità del segno linguistico).

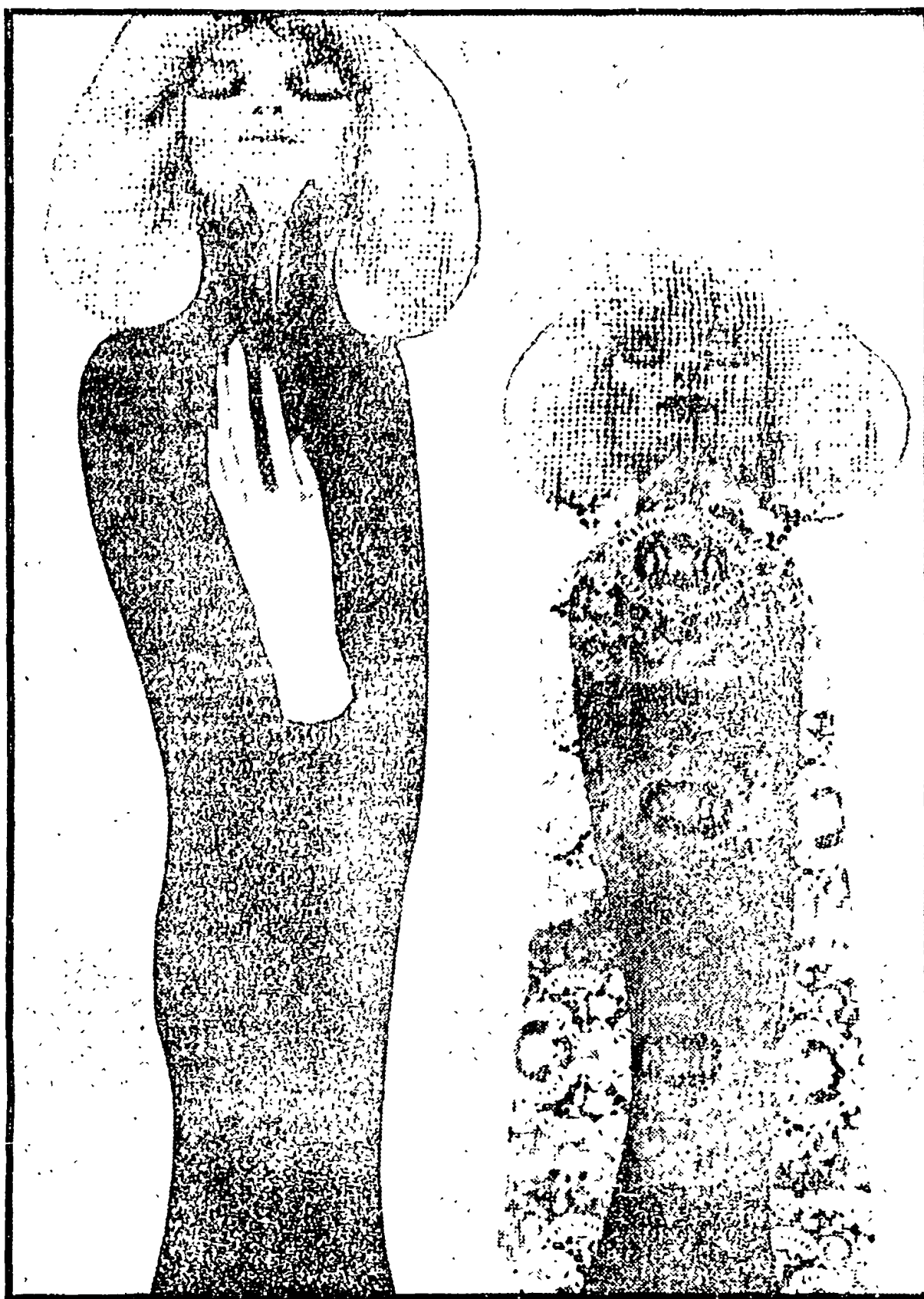
EDITORI RIUNITI
Nuova biblioteca di cultura
Galvani della Volpe
LOGICA COME SCIENZA STORICA
A cura di Ignazio Ambrogio pp. 328, L. 2.500
Una delle opere più importanti della ricerca marxista, un fondamentale contributo della ricerca marxista, il saggio dell'avanzato e noto studioso di logica e filosofia della scienza positiva - segue da altri studi più recenti - «Sulla dialettica e il Chiave della dialettica storica» e «Dialettica in luce».

Schaff si sofferma a lungo sulla necessità di una critica marxista che sia efficace, cioè concreta e non inedita, si deve partire da una reale conoscenza dei problemi non per allontanarli con una scorbata di spalle ma per distruggere definitivamente i pericoli reazionari insiti in certe premesse e per salvare quello di positivo che eventualmente esiste. È un'esperienza di lavoro e di studio quella che viene messa avanti, per arrivare attraverso il condizionamento sociale della lingua nella quale le nostre idee si formano a «comprendere il modo in cui il nostro modo di pensare è condizionato dal modo di parlare, e viceversa». Per Schaff è giustamente evidente, infatti, che esiste un grave problema riguardo all'influenza esercitata dalla lingua sul comportamento umano. Tale influenza è spiegata col fatto che la lingua si modella e si conforma all'attività pratica dell'individuo inserito in una società; e ciò non è valido soltanto per la nomenclatura (gli esecutori) ma anche per la struttura stessa della lingua, che costituisce una realtà diversa dalla nostra, conoscendo un numero altissimo di vocaboli per designare tale fenomeno) ma per tutte le classi di nome d'azione e per le relazioni spazio-temporali.

Da Bolzano un contributo di rilievo al dibattito dell'annata artistica

Una Biennale che ha rotto col provincialismo

Opere di alto impegno presenti alla vasta rassegna che ha concluso la stagione dopo la pausa estiva determinata dalla contestazione delle strutture artistiche



Riccardo Tauber: «La vedova», 1969

Marcel Duchamp a Napoli

La mostra di Duchamp, che inaugura la stagione e la nuova sede della Galleria napoletana, ci offre l'occasione di fare alcune (forse) utili osservazioni sulla mutazione e la spinta mercantile dei prodotti dell'arte moderna. Ci sembra intanto superfluo sottolineare l'importanza e il valore indicativo dell'opera di Duchamp, non solo nell'ambito del movimento Dada ma nel panorama completo dell'ideologia e del gusto dell'avanguardia storica. Pubblicazioni e monografie, come è ovvio, sono state pubblicate in questi giorni, e per evitare la stessa sorte pensiamo di ridurre la produzione del Ready-made a un numero limitato. Non solo: Duchamp si rese conto che i Ready-made, proprio come i quadri e le sculture dell'antichità, potevano, una volta immessi nel giro del mercato, subire la stessa sorte, cioè provocare quella ossessione paragonabile all'olipo che l'artista temeva, e aggiungeva a vo-

Un notevole sforzo organizzativo e la quasi puntigliosa determinazione di aprire al panorama internazionale il dibattito su fatti e misfatti dell'arte contemporanea, hanno consentito alla Biennale di Bolzano, giunta alla sua terza edizione, di rompere gli schemi un poco provinciali del passato e di presentarsi come uno dei fatti di rilievo della annata artistica. Merito, soprattutto, degli organizzatori - e in particolare del segretario Mario Dall'Aglio - che hanno rischiato quanto c'era da rischiare organizzando una rassegna di tale portata proprio nel momento in cui più le mostre vengono discusse e quando si parla perfino di teorie di mezzo. Inevitabile che sorgesse il problema di come far fronte alle molte difficoltà di una Biennale che, per essere veramente internazionale, deve anche dal punto di vista organizzativo porsi significativi problemi di gestione. Una delle commissioni incaricate di dirimere gli inviti, di acquistare opere per conto di Enti ed associazioni pubbliche, private e di distribuire le opere offerte da istituzioni culturali, organismi rappresentativi e di autorità.

La messa di adesioni pervenute da parte di artisti qualificati sul piano nazionale ed internazionale, oltre alla partecipazione di operatori culturali di paesi stranieri, fra i quali numerosi si sono presentati da Report Four, ha dimostrato che questa Biennale è la strada giusta. Per i lettori e scultori si sono presentati con opere di alto impegno, e differenza di quanto ci si poteva aspettare per rassicurare il carattere internazionale della Biennale. Del resto il 1969 non ha conosciuto mostre in Italia, e questo ci dice che il pericolo di una confusione del linguaggio dell'arte non è mai stato così alto. In questa Biennale di Bolzano, si sono presentati con opere di alto impegno, e differenza di quanto ci si poteva aspettare per rassicurare il carattere internazionale della Biennale. Del resto il 1969 non ha conosciuto mostre in Italia, e questo ci dice che il pericolo di una confusione del linguaggio dell'arte non è mai stato così alto.

Ma c'è di più: l'importanza di Duchamp nella storia del movimento dadaista e dell'avanguardia storica nel suo complesso è stata dimostrata, se non in maniera esclusiva, nel suo «gesto». La sua precedente produzione, tradizionale nello spirito e nelle forme, espresse, senza quel «gesto», si confonderebbe con la massa anonima della pittura post-romantica e simbolista. Ebbene una volta sistemati i Ready-made e gli altri oggetti d'arte, si sono presentati, in un numero limitato, non solo Duchamp ma anche i suoi collaboratori, come è ovvio, sono state pubblicate in questi giorni, e per evitare la stessa sorte pensiamo di ridurre la produzione del Ready-made a un numero limitato.

Notizie
di lire sarà assegnato ad un'opera di narrativa edita tra il gennaio 1968 e il 30 novembre 1969.
Il premio di lire 20 milioni per la saggistica sarà assegnato ad un'opera pubblicata nel 1969.
Il premio giornalistico di lire 300.000 lire verrà assegnato al miglior articolo sulla Sicilia pubblicato, dentro i limiti degli termini di tempo, nella stampa nazionale, con esclusione delle pagine regionali.
Le opere concorrenti che in nessun caso saranno restituite - dovranno pervenire alla segreteria romana del Premio Sila (via del Monte della Farina, 42 - 00186 Roma) in numero di sedici copie, entro il 9 dicembre 1969, con l'autorizzazione dell'autore o dell'editore. La commissione si riserva, previa intesa, di prendere in esame anche opere non presentate alla gara.
Le premiazioni avverranno entro l'anno a Cosenza con pubblica cerimonia.
Paolo Ricci Franco Solmi

Mostre

Programmi Rai-Tv

Televisione 1

- 9.30 LEZIONI Inglese, Osservazioni scientifiche, Geografia, Letteratura Italiana, Storia
12.30 ANTOLOGIA DI SAPERE Storia della tecnica, (seconda puntata)
13.00 IO COMPRO, TU COMPRÌ
13.30 TELEGIORNALE
15.00 REPLICA DELLE LEZIONI DEL MATTINO
17.00 IL TEATRINO DEL GIOVEDÌ
17.30 TELEGIORNALE
17.45 LA TV DEI RAGAZZI
19.15 SAPERE I segreti degli animali (seconda puntata)
19.45 TELEGIORNALE SPORT, Cronache italiane, Oggi al Parlamento
20.30 TELEGIORNALE
21.00 LA FAMIGLIA BENVENUTI Seconda puntata della seconda serie del telefilm scritto e diretto da Alfredo Geronzi. Continuano le banali avventure della famiglia in villeggiatura
22.00 TRIBUNA SINDACALE
23.00 TELEGIORNALE

Televisione 2

- 19.00 CORSO DI TEDESCO
21.00 TELEGIORNALE
21.15 BADA COME PARLI Passatempo a premi presentato da Enzo Tortora
22.10 ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA Viene trasmesso stasera il servizio di Luciano Aracino sulla chimica del cervello, rinviato per far posto, la settimana scorsa, a un pezzo sul divieto del DDT in Italia.

Radio

- NAZIONALE GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 8.30: Le canzoni del mattino; 9: I nostri fatti; 9.55: Cronaca musicale; 10.05: La radio per le scuole; 10.35: Le ore della musica; 11.30: Una voce per voi; tenore Placido Domingo; 12.35: Lettere aperte; 12.55: Giorno per giorno; 13.15: La corrida; 14.45: Zibaldone italiano; 15.45: I nostri successi; 16: Ballata di Matilde; 16.30: Meridiano di Roma; 17.05: Radiotelefortuna 1970; 17.08: Per voi giovani; 19.13: «Pamela» di Samuele Richard; 19.30: Lunapark; 20.15: Pagine da coprire; 21: Concerto dell'«Eichendorff Ensemble»; 21.50: Dora Maffei al pianoforte; 22: Tribuna sindacale, conferenza stampa della CGIL, CISL, UIL, CISNAL; 23: Oggi al Parlamento.
SECONDO GIORNALE RADIO: ore 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.35, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22, 24; 8.40: Signori l'orchestra; 9.05: Come e perché; 9.15: Romanica; 9.40: In terlingua; 10: «Il capello del prete», di Emilio De Marchi; 10.17: Improvviso; 10.40: Chiama Roma 3131; 12.11: Radiotelefortuna 1970; 13: Il vostro amico Gino Cerri; 13.25: Millegiri; 14: Convoisima 1969; 14.05: Juke box; 14.15: Su e giù per il pentagramma; 15: La rassegna del disco; 15.15: Il personaggio del pomeriggio; Paolo Poli; 15.18: Appuntamento con Bellini; 15.35: Ruote e motori; 16: Pomeridiana; 17.25: Bollettino per i naviganti; 17.35: Classe unica; 18: Aperitivo in musica; 19: Un cantante tra la folla; 20.01: Fuorigioco; 20.11: Caccia alla voce; 21: Italia che lavora 21.10; «La storia di un furbo», di Carlo Colletti; 22.10: Canore e melodrammi; 22.40: Appuntamento con Nunzio Romano.
TERZO Ore 10: Concerto di apertura; 11.15: Il quartetto per archi di Paul Hindemith; 11.45: Tasterie; 12.20: Civiltà strumentale italiana; 13: Infermezzo; 14: Voci di ieri e di oggi; tenori Alessandro Bonci e Cesare Valletti; 14.30: Il disco in vetrina; 15.30: Concerto del «Fine Arts Quartet»; 16.30: Musiche italiane d'oggi; 17.40: Jazz oggi; 18: Notizie del Terzo; 18.15: Quadrante economico; 18.30: Corso di storia del teatro; «La mandragola», di Niccolò Machiavelli; 20.30: F. Mendelssohn-Bartholdy; 21: «La vestale», di Gaspare Spontini.

1970 Rinascita
Per tutto l'anno e un libro che non si trova nelle librerie
Esso lo splendido libro omaggio rilegato che riceveranno in regalo tutti gli abbonati a RINASCITA per il 1970
La storia della Comune di Parigi scritta da un'operaio della Comune.
di Louise Michel con prefazione di Enzo Santucci
abbonarsi a Rinascita
tariffe
Abbonamento annuo L. 6.500
Abbonamento semestrale L. 3.400
Studenti L. 4.500
Abbonamento annuo L. 2.500
Abbonamento semestrale L. 1.500
Versamenti sul c.c. postale n. 3/5531 intestato a RINASCITA - Viale Fulvio Testi, 78 - 20125 MILANO

EDITORI RIUNITI STAMPA

Marx - Engels CARTEGGIO
Sei volumi di complessive pagine 2.870, rilegati in cofanetto. L. 18.000
Il valore di questo carteggio è immenso. Davanti al lettore si svolge la storia del movimento operaio di tutto il mondo, nei suoi momenti più importanti e nei punti essenziali (Lenin).

Aldo de Jaco IL BRIGANTAGGIO MERIDIONALE

pp. 340 più 104 tavole f.t. tratte da stampe e rare fotografie d'epoca. 4 tavole a colori. L. 6.000
La storia ufficiale del nostro Paese cerca di far dimenticare che - come scrisse Gramsci - lo Stato italiano ha messo a ferro e fuoco l'Italia meridionale crocifiggendo, squartando, seppellendo vivi i contadini poveri, infamando col marchio di «briganti». Questo libro narra la storia del vero «brigantaggio meridionale».



Miloš Hajek STORIA DELL'INTERNAZIONALE COMUNISTA 1921-1935

pp. 350 L. 3.000
Un'opera attualissima: il rapporto intercorso tra le due ali del movimento operaio, quella comunista e quella socialdemocratica, nella acuta analisi di uno studioso e sociologo. La prima storia largamente documentata accessibile al lettore italiano.

Jean Jaurès STORIA SOCIALISTA DELLA RIVOLUZIONE FRANCESE

Prefazione di Gastone Manacord
Quattro volumi rilegati, con 2.000 illustrazioni in bianco e nero e a colori. 1 vol. L. 9.990
La grande rivoluzione francese descritta da uno storico socialista.

CAPOLAVORI DELLA LETTERATURA FRANCESE

Presentati in eleganti rilegature con impressioni in oro e racchiusi in cofanetto L. 18.000
Balzac, Flaubert, Maupassant, Mérimée, Stendhal, Zola curati e commentati da Mario Bonfantini, Ottavio Cecchi, Rino dal Sasso, Gianfranco Ferrata, Guido Piovene, Michele Rago.

Per i vostri ragazzi Gianni Rodari VENTI STORIE PIU' UNA



Rilegato, pp. 182 con 30 illustrazioni in bianco e nero e a colori. L. 2.500
Teresin - che - non - cresceva, la Principessa Allegra, Polenta Fritta che di professione faceva il monumento vivo, e altri ancora, sono i personaggi di queste nuove imprevedibili «storie» di Gianni Rodari.

Per la birra nella provetta antidoping

DIECI MILIONI DI MULTA ALLA LAZIO?

Pesante squalifica prevista per Massa (quattro giornate?)

Massa l'ha fatta proprio grossa... forse ha ceduto ad un impulso scherzoso quando chiamato al controllo antidoping...

anzi esaminando casi del genere parla esplicitamente di presunzione di colpa...

ma non conforme. Ci quindi preteso dall'arbitro...

però che Massa rischia un minimo di quattro giornate di squalifica...

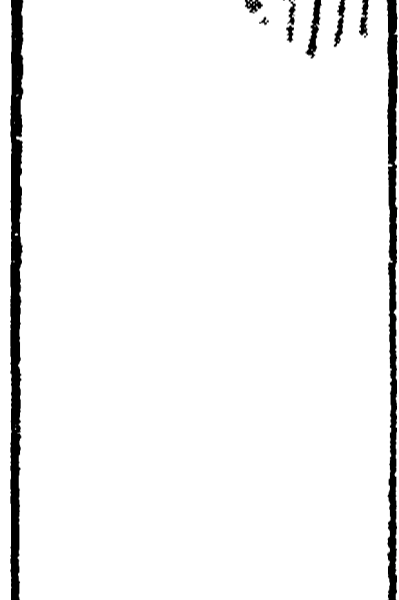
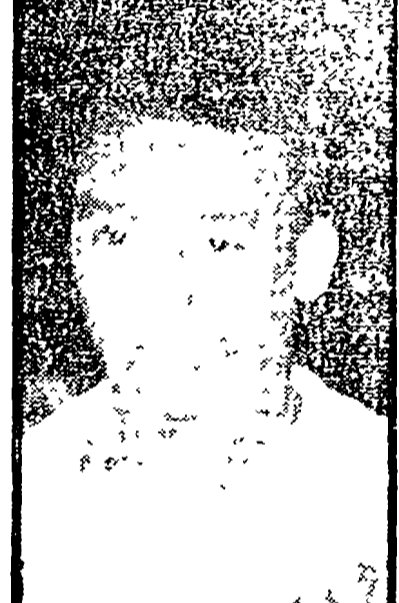
Per la prima delle due partite di finale

Ingaggiato lo svedese per tamponare la crisi

Oggi Israele e Australia di fronte a Tel Aviv

Anche il travagliato quadriennio è stato culminato dal campionato del mondo di calcio...

Pelè: goal n. 1001



Montevideo 3. Pelè ha superato la barriera dei mille gol...

I cecoslovacchi in Messico

Sarà d'accordo la critica? Clay applaudito alla «prima»



NEW YORK, 3. Muhammed Ali, questo il nome che si è affibbiato, alias Cassius Clay...

Abituato ai verdetti di media e istantanei del ring, Cassius Clay deve questa volta attendere per avere il verdetto dei giudici...

De Martino

ROMA-PALERMO 3-0 (Franzot il migliore)

Basterà Hamrin a risollevarlo il Napoli?

Dalla nostra redazione NAPOLI

Il recente «studio» sulla crisi del Napoli...

Ma gli anni possono non tutti e il Milan aveva bisogno di un centro avanti...

Con Hamrin tutto ciò che può essere fatto...

De Martino

Venezia: «riposo» l'allenatore Quario

ROMA-PALERMO 3-0 (Franzot il migliore)

Terza operazione per Zamora

BARCELONA. Il Real Zamora...

Rimedio parla del ciclismo

«Pazientare sino alle Olimpiadi»

Il libro di Ugo Benedini di cui si discute...

De Martino

Venezia: «riposo» l'allenatore Quario

ROMA-PALERMO 3-0 (Franzot il migliore)

Pugno di ferro del giudice sportivo per gli incidenti di Juventus-Fiorentina

Squalificati Merlo Amarildo e Del Sol



MILANO, 3. Pugno di ferro del giudice sportivo nei confronti della Fiorentina...

UNA STIMOLANTE IDEA di una nota industria dolciaria

Una nota industria dolciaria ha ideato un prodotto...

CONFEZIONI HUBERT di EMPOLI - Telef. 73.084

SUL N. 48 DI MODONNE in tutte le edicole

Mentre si aggravano le intimidazioni ai testimoni

Attacco degli oltranzisti USA alle rivelazioni sui massacrati

I giornali continuano a pubblicare nuovi particolari sulla strage di Song My - I maggiori titoli dedicati alle dichiarazioni di Ted Kennedy sull'enorme numero dei civili uccisi o feriti dagli americani e dalle truppe di Saigon - Azioni del FNL contro 58 basi

WASHINGTON, 3. Un milione di civili uccisi o feriti nel Vietnam del Sud. E' questa la notizia alla quale i giornali americani dedicano oggi i loro titoli. Dopo le rivelazioni in proposito fatte ieri dal senatore Edward Kennedy, la notizia non è nuova. Ma da oggi aveva già parlato altre volte — ma essa è giunta a sottolineare come il massacro delle popolazioni civili sia una costante delle truppe di aggressione americane. I giornali rilevano che queste perdite sono in parte paragonabili a quelle subite dall'Unione Sovietica durante la seconda guerra mondiale; con la differenza che i massacrati continuano a essere tanto affettuosi, o da parte dei difensori dei massacratori di Song My, si cerca di negarlo. L'avvocato Bailey dice che non esistono Medici, dopo aver detto ieri che i contadini di Song My sono morti « per aver attraversato i rullanti di mitragliatori, oggi ha dichiarato che nulla prova che i cadaveri mostrati nelle fotografie del massacro pubblicate dalla stampa americana, e testimonio di degli esponenti del Congresso siano stati provocati dal fuoco deliberato dei soldati americani. E' una delle fotografie che ha documentato i massacrati, sottoposto evidentemente a forti pressioni, Jay Roberts, si è detto spiacente di aver usato la parola « massacro » in una precedente dichiarazione.



BOMBA CONTRO LA MOSCHEA
Tempio e mandando in frantumi i vetri delle finestre di numerosi edifici circostanti. La polizia ha intrapreso indagini. Nella capitale francese esistono una vasta comunità di musulmani, per lo più nord-africani, e una comunità ebraica, tra le quali non si sono mai avuti incidenti di rilievo. Tutto sembra indicare che l'attentato sia stato concepito con intenti provocatori da elementi interessati a creare, con una tecnica che ha il suo riscontro anche in altre capitali, un clima di tensione.

Sottoscritte dall'Italia a Bruxelles

NATO: GRAVI DECISIONI SULL'USO DELLE ATOMICHE

Accolte le tesi dell'impiego contro la Polonia, la RDT e la Cecoslovacchia fin dalle prime ore di un conflitto - Ridotte le possibilità di intervento nella decisione

BRUXELLES, 3. I ministri degli Esteri, della difesa e delle finanze dei paesi della NATO hanno iniziato oggi la loro riunione annuale, che durerà tre giorni.
Nella prima riunione, i ministri della difesa di nove paesi (tutti i membri dell'Alleanza, tranne la Francia, l'Islanda e il Lussemburgo) hanno approvato, nel quadro del Comitato per gli affari della difesa nucleare (NDA), le « note di direttive » (MSAC) a punto nella precedente riunione, tenuta nella Virginia. Tali direttive sono contenute in due documenti, che riguardano rispettivamente le condizioni di impiego delle armi nucleari e le consultazioni che dovrebbero precedere l'impiego stesso. Entrambi i documenti, sono vaghi ma le indicazioni disponibili sulla loro sostanza ne mettono in rilievo la gravità.
La lettera, così contenuta, esprime che la decisione possa essere rovesciata, immobilizzata, in modo che Solgenitzin possa riprendere la sua attività. Se la riunione verrà confermata, rafforzata la posizione di quanti in Occidente desiderano la guerra fredda.

BRUXELLES, 3. I ministri degli Esteri, della difesa e delle finanze dei paesi della NATO hanno iniziato oggi la loro riunione annuale, che durerà tre giorni.
Nella prima riunione, i ministri della difesa di nove paesi (tutti i membri dell'Alleanza, tranne la Francia, l'Islanda e il Lussemburgo) hanno approvato, nel quadro del Comitato per gli affari della difesa nucleare (NDA), le « note di direttive » (MSAC) a punto nella precedente riunione, tenuta nella Virginia. Tali direttive sono contenute in due documenti, che riguardano rispettivamente le condizioni di impiego delle armi nucleari e le consultazioni che dovrebbero precedere l'impiego stesso. Entrambi i documenti, sono vaghi ma le indicazioni disponibili sulla loro sostanza ne mettono in rilievo la gravità.
La lettera, così contenuta, esprime che la decisione possa essere rovesciata, immobilizzata, in modo che Solgenitzin possa riprendere la sua attività. Se la riunione verrà confermata, rafforzata la posizione di quanti in Occidente desiderano la guerra fredda.

SAIGON, 3. Nelle ultime 24 ore le forze armate di liberazione hanno effettuato 58 attacchi simultanei contro 14 basi americane e 41 basi dell'esercito francese. Gli attacchi sono stati condotti con mortai e lanciati.
Severi sono segnalati da varie parti del Vietnam del Sud il B-52 ha effettuato sette bombardamenti a tappeto.

E' giunto a Roma il ministro sovietico del commercio con l'estero
Su invito del ministro italiano è giunto a Roma il ministro del commercio con l'estero dell'URSS, Vladimir Pavlov.
Il ministro sovietico avrà un colloquio con il ministro italiano del commercio con l'estero, Giuseppe De Michelis, e con il ministro sovietico del commercio con l'estero, Leonida Krasnaya. Il ministro sovietico del commercio con l'estero, Leonida Krasnaya, è giunto a Roma il 3 dicembre.

Scettici commenti sul vertice dell'Aja

Dal nostro corrispondente PARIGI, 3

La soddisfazione è più o meno moderata, ma o troppo esuberante, o espressa nelle varie capitali europee per la salda dell'« vertice » dell'Aja. In questi giorni, la gravità dei problemi che restano da risolvere e di quelli che insorgono al momento di aprire le porte del MEC alla Gran Bretagna.
A Parigi, il Consiglio dei ministri ha fatto l'annuncio del bilancio del vertice, per rendere un omaggio al ruolo di « catalizzatore » di Pompidou, e per mettere in evidenza i « fatti compiuti » della stampa europea sulla scorta delle posizioni francesi, sono quelli che parlano del « vertice » come di un successo per l'Europa e di una affermazione per la Francia. In generale, si parla di « vertice » di « compromesso ».

Inizialmente il « vertice » dell'Aja aveva per scopo di chiarire il « rilancio politico » dell'Europa comunitaria. Ora, questo rilancio non solo non è stato, ma è responsabile dei suoi governi hanno dovuto tenersi soddisfatti di avere ottenuto una vittoria. Il che è stato una riprova di tutte le fratture di cui soffriva l'Europa del MEC e la relativa impotenza dei suoi membri, ai suoi vertici, perché, se si finiva all'Aja c'è stato uno scontro di interessi nazionali nel quale ha prevalso l'interesse della Francia di ottenere soddisfazione sul regolamento finanziario del mercato degli eccedenti agricoli. Sono i ministri di un paese per l'apertura del negoziato con l'Inghilterra, e la volontà tedesca di fissare questa data anche a rischio di isolare o di umiliare la Francia.

Ne è uscito quello che si è detto e che *Le Monde* sintetizza così nel suo editoriale di stasera: « Pompidou ha ottenuto la promessa di un regolamento finanziario entro la fine dell'anno, ma ha dovuto cedere sul suo rifiuto, tante volte ribadito, di fissare una data per l'apertura delle trattative ». L'« allargamento del Mercato comune ».

In questo quadro, parlare di vertice e di « vertice » sembra eccessivamente schematico. Prima di tutto perché la « promessa » del regolamento finanziario non vuol dire il suo raggiungimento automatico; i guai cominceranno a Bruxelles quando i ministri incaricati dovranno fare i conti e vedere quanto costerà a Roma, a Bonn e a Bruxelles il mantenimento di quella promessa. In secondo luogo perché nessuna data è stata iscritta nel comunicato finale dell'Aja per l'apertura del negoziato con l'Inghilterra e se si finiva all'Aja c'è stato uno scontro di interessi nazionali nel quale ha prevalso l'interesse della Francia di ottenere soddisfazione sul regolamento finanziario del mercato degli eccedenti agricoli.

ATENE, 3. Il regime greco ha mancato per la quarta volta a essere onorati una data, il processo contro il comuniste MRS Theodorakis e altri cinque dirigenti della sinistra greca fra cui Ilia. Il rinvio è avvenuto su richiesta del pubblico ministero, il quale l'ha avanzata perché due dei sei imputati sono latitanti.
In realtà il regime non vuole intraprendere un processo a Theodorakis e altri cinque dirigenti della sinistra greca fra cui Ilia. Il rinvio è avvenuto su richiesta del pubblico ministero, il quale l'ha avanzata perché due dei sei imputati sono latitanti.

DALLA PRIMA PAGINA

De Martino

sulle riforme sociali. Nel confronto dell'attuale governo, l'atteggiamento del PSI è innanzitutto sottile e non molto aperto. Il fatto che il PSI non si sia ancora impegnato in un programma « conclusivo » per quanto alle elezioni amministrative e regionali di primavera. De Martino ha chiesto anche di anticipare il più possibile le elezioni di primavera, ed ha arguito che il suo partito respinge « una politica « conservativa » di « manutenzione di uomini » e « sostituzione di timore con Fanfani, alla testa di un non meglio precisato « governo di emergenza ».

Inoltre, il leader socialista ha posto in modo problematizzante ai vertici delle Federazioni socialisti le questioni dell'indirizzo politico adottato dal Comitato centrale. Ha chiesto al Partito se esso condivide « il giudizio sulla crescente impopolarità di questa linea ». Il quadripartito, sottoposto al « vertice » di Parigi, non è riuscito a dare una risposta univoca, ma ha mostrato di non essere pronto ad accettare il « vertice » di Parigi. De Martino ha chiesto anche di anticipare il più possibile le elezioni di primavera, ed ha arguito che il suo partito respinge « una politica « conservativa » di « manutenzione di uomini » e « sostituzione di timore con Fanfani, alla testa di un non meglio precisato « governo di emergenza ».

Il presidente del Consiglio ha parlato brevemente a Montecitorio con Forlani, poi con Ferrarini e Carulli e infine con Sonnino e Andreatta. Il segretario della DC ha parlato con Ferrarini, Carulli e Sonnino. Il segretario della DC ha parlato con Ferrarini, Carulli e Sonnino. Il segretario della DC ha parlato con Ferrarini, Carulli e Sonnino.

Il segretario della FIOM, Elio Sarti, ha denunciato il « vertice » di Parigi come un « compromesso » che non risolve le questioni fondamentali. Ha chiesto un « vertice » di Parigi che non sia un « compromesso ».

LAUREA, 3. L'Università di Roma ha deciso di non accettare l'offerta di un « vertice » di Parigi che non sia un « compromesso ».

LAUREA, 3. L'Università di Roma ha deciso di non accettare l'offerta di un « vertice » di Parigi che non sia un « compromesso ».

Leopoldo. Nella grande unità di Ferrara continuano gli scontri del vertice. De Martino ha chiesto un « vertice » di Parigi che non sia un « compromesso ».

PROPOSTE PCI Le proposte presentate dal PCI in merito al « vertice » di Parigi sono state accolte con interesse dal governo. Le proposte presentate dal PCI in merito al « vertice » di Parigi sono state accolte con interesse dal governo.

LAUREA, 3. L'Università di Roma ha deciso di non accettare l'offerta di un « vertice » di Parigi che non sia un « compromesso ».

LAUREA, 3. L'Università di Roma ha deciso di non accettare l'offerta di un « vertice » di Parigi che non sia un « compromesso ».

LAUREA, 3. L'Università di Roma ha deciso di non accettare l'offerta di un « vertice » di Parigi che non sia un « compromesso ».

Atene: quarto rinvio del processo contro Theodorakis e Iliu

Il regime teme l'opinione pubblica

ATENE, 3. Il regime greco ha mancato per la quarta volta a essere onorati una data, il processo contro il comuniste MRS Theodorakis e altri cinque dirigenti della sinistra greca fra cui Ilia. Il rinvio è avvenuto su richiesta del pubblico ministero, il quale l'ha avanzata perché due dei sei imputati sono latitanti.

LAUREA, 3. L'Università di Roma ha deciso di non accettare l'offerta di un « vertice » di Parigi che non sia un « compromesso ».

LAUREA, 3. L'Università di Roma ha deciso di non accettare l'offerta di un « vertice » di Parigi che non sia un « compromesso ».

Aperto il «vertice» di Mosca

Dalla nostra redazione

MOSCA, 3. L'Unione Sovietica ha aperto il « vertice » di Mosca, invitando i delegati dell'Occidente a partecipare alle trattative. Il « vertice » di Mosca è stato aperto il 3 dicembre.

LAUREA, 3. L'Università di Roma ha deciso di non accettare l'offerta di un « vertice » di Parigi che non sia un « compromesso ».

LAUREA, 3. L'Università di Roma ha deciso di non accettare l'offerta di un « vertice » di Parigi che non sia un « compromesso ».

Approvata la legge per la liberalizzazione degli accessi all'Università

La commissione pubblica

ROMA, 3. La Commissione pubblica ha approvato la legge per la liberalizzazione degli accessi all'Università. La legge è stata approvata il 3 dicembre.

LAUREA, 3. L'Università di Roma ha deciso di non accettare l'offerta di un « vertice » di Parigi che non sia un « compromesso ».

LAUREA, 3. L'Università di Roma ha deciso di non accettare l'offerta di un « vertice » di Parigi che non sia un « compromesso ».

Augusto Pancaldi

Il regime teme l'opinione pubblica

ATENE, 3. Il regime greco ha mancato per la quarta volta a essere onorati una data, il processo contro il comuniste MRS Theodorakis e altri cinque dirigenti della sinistra greca fra cui Ilia. Il rinvio è avvenuto su richiesta del pubblico ministero, il quale l'ha avanzata perché due dei sei imputati sono latitanti.

LAUREA, 3. L'Università di Roma ha deciso di non accettare l'offerta di un « vertice » di Parigi che non sia un « compromesso ».

LAUREA, 3. L'Università di Roma ha deciso di non accettare l'offerta di un « vertice » di Parigi che non sia un « compromesso ».